

UNIONE DI COMUNI MONTANI VALCHIUSELLA

Comuni di: Issiglio – Val di Chy - Valchiusa
Città Metropolitana di Torino - Val di Chy - Via Provinciale, 10

ATTO DEL PRESIDENTE

N. 2/2024

Lì, 16 febbraio 2024

Oggetto: Revoca precedente Atto n. 1 del 02.01.2024 avente per oggetto “Attribuzione incarico di RUP del “PROGETTO PER UN NUOVO TURISMO DELLA ACCESSIBILITA’ SOSTENIBILE NEI COMUNI DI TRAVERSELLA, VALCHIUUSA, VAL DI CHY E VIDRACCO IN VALCHIUSELLA (TO)” alla Sig.ra GUAITA Mara ai sensi dell’Art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.”, per non competenza dell’Ente Unione.

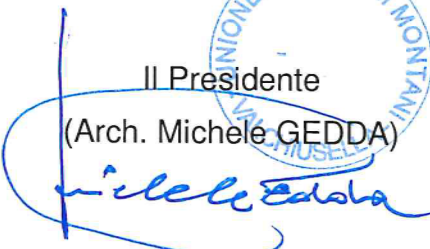
IL PRESIDENTE

Visto l’Atto del Presidente n. 1 del 02.01.2024 avente per oggetto “Attribuzione incarico di RUP del “PROGETTO PER UN NUOVO TURISMO DELLA ACCESSIBILITA’ SOSTENIBILE NEI COMUNI DI TRAVERSELLA, VALCHIUUSA, VAL DI CHY E VIDRACCO IN VALCHIUSELLA (TO)” alla Sig.ra GUAITA Mara ai sensi dell’Art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i;

Visto che l’Unione di Comuni Montani Valchiusella non risulta essere l’Ente capofila, né il titolare del contributo del “PROGETTO PER UN NUOVO TURISMO DELLA ACCESSIBILITA’ SOSTENIBILE NEI COMUNI DI TRAVERSELLA, VALCHIUUSA, VAL DI CHY E VIDRACCO IN VALCHIUSELLA (TO)”;

SI REVOCA

in quanto, non di competenza dell’Ente, l’Atto del Presidente n. 1/2024 del 02.01.2024.

Il Presidente
(Arch. Michele GEDDA)



UNIONE DI COMUNI MONTANI VALCHIUSELLA

Comuni di: Issiglio – Val di Chy - Valchiusa
Città Metropolitana di Torino - Val di Chy - Via Provinciale, 10

ATTO DEL PRESIDENTE

N. 1/2024

Lì, 02 gennaio 2024

Oggetto: Attribuzione incarico di RUP del “PROGETTO PER UN NUOVO TURISMO DELLA ACCESSIBILITA’ SOSTENIBILE NEI COMUNI DI TRAVERSELLA, VALCHIUUSA, VAL DI CHY E VIDRACCO IN VALCHIUSELLA (TO)” alla Sig.ra GUAITA Mara ai sensi dell’Art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

IL PRESIDENTE

Visto l’articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Responsabile unico del progetto (RUP)*” il quale dispone che nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

Visto l’Allegato I.2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 denominato “*Attività del RUP*” nel quale vengono elencati i requisiti e le competenze professionali del RUP necessarie ai fini della nomina;

SI NOMINA

La Sig.ra Mara Guaita, già Responsabile dell’Area Tecnica e Tecnico-Manutentiva dell’Unione e dei Servizi trasferiti all’Unione da parte dei Comuni aderenti, in quanto inseriti nelle funzioni comunali fondamentali da gestire in forma associata obbligatoria a norma di legge, o nel caso specifico, del Servizio Tecnico del Comune di Val di Chy, **RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO** per il lavoro “PROGETTO PER UN NUOVO TURISMO DELLA ACCESSIBILITA’ SOSTENIBILE NEI COMUNI DI TRAVERSELLA, VALCHIUUSA, VAL DI CHY E VIDRACCO IN VALCHIUSELLA (TO)” richiamato in oggetto.

Al RUP sono attribuiti i seguenti adempimenti di natura generale:

- a) formulare proposte e fornire dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi da adottare ai sensi dell’articolo 37, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 36/2023 e predisporre altresì l’elenco annuale da approvare ai sensi dell’articolo 37, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023;
- b) accertare la libera disponibilità di aree e immobili necessari e, in caso di lavori, la regolarità urbanistica dell’intervento pubblico o promuovere l’avvio delle procedure di variante urbanistica;
- c) proporre alla stazione appaltante la conclusione di un accordo di programma quando si rende necessaria l’azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
- d) proporre l’indizione o, ove competente, indire la conferenza di servizi, quando necessaria o utile per l’acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;

7 e) svolgere l'attività di verifica dei progetti per lavori di importo inferiore a un milione di euro e assicurare il rispetto del procedimento di verifica della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice; sottoscrivere la validazione del progetto posto a base di gara unitamente al responsabile della fase della progettazione, ove nominato ai sensi dell'articolo 15 del codice, facendo riferimento al rapporto conclusivo redatto dal soggetto preposto alla verifica, e alle eventuali controdeduzioni del progettista. In caso di dissenso sugli esiti della verifica, il RUP fornisce adeguata motivazione;

f) accertare e attestare le condizioni che richiedono di non suddividere l'appalto in lotti ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

g) decidere i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare e il criterio di aggiudicazione da adottare;

h) richiedere alla stazione appaltante la nomina della commissione giudicatrice nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. n. 36/2023;

i) promuovere l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori;

l) provvede all'acquisizione del CIG nel caso in cui non sia nominato un responsabile per la fase di affidamento;

m) è responsabile degli adempimenti prescritti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Il RUP svolgerà, inoltre, le seguenti incombenze nella fase dell'affidamento:

a) effettuare la verifica della documentazione amministrativa qualora non sia nominato un responsabile di fase ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 o non sia costituito un apposito ufficio o servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante; si dà atto, in proposito, che questa stazione appaltante ha costituito/non ha costituito detto ufficio servizio; il RUP esercita in ogni caso funzioni di coordinamento e verifica, finalizzate ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate;

b) svolgere la verifica di congruità delle offerte in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo;

c) svolgere la verifica sulle offerte anormalmente basse con l'eventuale supporto della commissione nominata ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. n. 36/2023;

d) disporre le esclusioni dalle gare;

e) in caso di procedura che prevede l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, può svolgere tutte le attività che non implicano l'esercizio di poteri valutativi, che spettano alla commissione giudicatrice;

f) quando il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, procedere direttamente alla valutazione delle offerte economiche; nel caso di specie, si attribuisce/non si attribuisce al RUP l'incarico di valutare direttamente le offerte economiche;

g) adottare il provvedimento finale della procedura quando, in base all'ordinamento della stazione appaltante, il RUP ha potere di manifestare all'esterno la volontà della stessa. Si evidenzia che presso questa stazione appaltante l'ordinamento attribuisce/non attribuisce al RUP il potere di adottare il provvedimento finale, poiché

Il RUP svolgerà le seguenti funzioni nella fase dell'esecuzione:

a) impartire al direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione, con disposizioni di servizio, le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità degli stessi;

b) autorizzare il direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione alla consegna degli stessi all'avvio delle prestazioni;

c) vigilare, insieme al direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione e al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, sul rispetto degli oneri della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto;

d) adottare gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sentito il direttore dell'esecuzione direttore dei lavori, laddove tali figure non coincidano;

e) svolgere, su delega del soggetto di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i compiti ivi previsti, qualora non sia prevista la predisposizione del piano di sicurezza e di coordinamento;

- f) assumere il ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Il Rup, nello svolgimento dell'incarico di responsabile dei lavori, salvo diversa indicazione e fermi restando i compiti e le responsabilità di cui agli articoli 90, 93, comma 2, 99, comma, e 101, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, richiede la nomina del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;
- g) prima della consegna dei lavori, tenere conto delle eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento formulate dagli operatori economici, quando tale piano sia previsto ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- h) trasmettere al dirigente o ad altro organo competente della stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, la proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori relativa alla sospensione, all'allontanamento dell'esecutore o dei subappaltatori o dei lavoratori autonomi dal cantiere o alla risoluzione del contratto;
- i) accertare, insieme al direttore dell'esecuzione dei lavori, che le prestazioni oggetto di contratto di avvalimento siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento;
- l) autorizzare le modifiche dei contratti di appalto in corso di esecuzione anche su proposta del direttore dell'esecuzione dei lavori;
- m) approvare i prezzi relativi a nuove lavorazioni originariamente non previste, determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'impresa affidataria, rimettendo alla valutazione della stazione appaltante le variazioni di prezzo che comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico;
- n) irrogare le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali in contraddittorio con l'appaltatore, anche sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dell'esecuzione dei lavori;
- o) ordinare la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità, nei limiti e con gli effetti previsti dall'articolo 121 del codice;
- p) disporre la ripresa dei lavori e dell'esecuzione del contratto non appena siano venute a cessare le cause della sospensione e indicare il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti; q) attivare la definizione con accordo bonario, ai sensi dell'articolo 210 del codice, delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione dell'intervento ed essere sentito sulla proposta di transazione ai sensi dell'articolo 212, comma 3, del codice;
- r) proporre la risoluzione del contratto ogni qualvolta se ne realizzino i presupposti;
- s) rilasciare il certificato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario e dei subappaltatori, e inviarlo alla stazione appaltante ai fini dell'emissione del mandato di pagamento;
- t) all'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità rilasciare il certificato di pagamento;
- u) rilasciare all'impresa affidataria copia conforme del certificato di ultimazione dei lavori e il certificato di esecuzione dei lavori;
- v) vigilare sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.

Il Rup svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali come sopra evidenziate, anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto. Non si rientra, infatti, nell'ambito di prestazioni per le quali è necessario che il direttore dell'esecuzione del contratto sia soggetto diverso dal RUP e, cioè:

- a) prestazioni di importo superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del d.lgs 36/2023;
- b) interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
- c) prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
- d) interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
- e) per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.

Si precisa che il Rup esercita altresì tutte le competenze che vengono attribuite al Rup da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolge tutti i compiti relativi alla fase di esecuzione che non siano specificatamente

attribuiti ad altri organi o soggetti; a tale scopo, per individuare dette competenze in contraddittorio col sottoscritto e avvalendosi delle eventuali strutture di supporto giuridico.

Si specifica che suddetta stazione appaltante non ha/ha individuato modelli organizzativi che prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento, con conseguente ripartizione delle relative responsabilità.

Tali responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento spettanti al soggetto nominato in quanto RUP.

Di seguito, si specificano altre competenze a carico del RUP:

- accertare e attestare le specifiche funzioni tecniche svolte da ciascun dipendente dell'ente, ai fini della liquidazione degli incentivi per le funzioni tecniche;
- apertura e aggiornamento del fascicolo, cui accompagnare eventuali relazioni tecniche e proposte di provvedimento finale, che dovrà essere adottato dall'organo competente;
- effettuare le valutazioni tecniche e/o amministrative; chiedere verifiche, ispezioni, integrazioni di atti o istanze, verificare l'attuazione delle dichiarazioni sostitutive di certificati e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, nonché eventuali verifiche ai sensi del Dpr 445/2000; sottoscrivere comunicazioni, pubblicazioni, notificazioni, nonché tutti gli atti, quali certificazioni, proposte, relazioni, convocazioni, non costituenti provvedimenti amministrativi finali e/o dichiarazioni di volontà volte a costituire, modificare o estinguere situazioni giuridiche soggettive nei riguardi di soggetti terzi, ivi comprese le comunicazioni di cui all'articolo 10-bis della legge n. 241/1990, in quanto dovute;
- curare, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
- curare il corretto e razionale svolgimento delle procedure; svolgere, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione ove nominato, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione, fornendo al sottoscritto dirigente/responsabile di servizio dati, informazioni ed elementi utili anche ai fini dell'applicazione delle penali, della risoluzione contrattuale e del ricorso agli strumenti di risoluzione delle controversie, secondo quanto stabilito dal codice, nonché ai fini dello svolgimento delle attività di verifica della conformità delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali; autorizzare le modifiche, nonché le varianti contrattuali;
- provvedere alla raccolta, verifica e trasmissione all'Osservatorio dell'A.N.A.C. degli elementi relativi agli interventi di sua competenza; trasmettere, al soggetto incaricato dell'eventuale verifica di conformità:
 - a. copia degli atti di gara;
 - b. copia del contratto;
 - c. documenti contabili;
 - d. risultanze degli accertamenti della prestazione effettuata;
 - e. certificati delle eventuali prove effettuate;
- confermare l'attestazione di regolare esecuzione attestata dal direttore dell'esecuzione; predisporre un piano di verifiche da sottoporre all'organo che lo ha nominato e, al termine dell'esecuzione, presentare una relazione sull'operato dell'esecutore e sulle verifiche effettuate, anche a sorpresa.

Il Presidente
(Arch. Michele GEDDA)
